

# M5S frena **Berdini**: stadio non è scempio Giunta, nodo Bilancio

- > Tor di Valle, anche l'urbanista precisa: "Nessun pregiudizio"
- > Raggi su Ama e Atac: dimissioni dei vertici solo dopo verifica
- > Minenna (Consob) dice no, arriva Marzano alla "smart city"

Sulla vicenda del nuovo stadio della Roma a Tor di Valle, il Movimento 5 Stelle è costretto a frenare il futuro assessore all'urbanistica, Paolo **Berdini**

che due giorni fa aveva parlato di «scempio da fermare a tutti i costi». Ieri **Berdini** è tornato sulla vicenda precisando che «non c'è nessun pregiudizio

nei confronti dello stadio della Roma, ma sarà mio dovere approfondire ogni singolo aspetto del progetto insieme al sindaco». Virginia Raggi, intanto,

è alle prese con la formazione della sua giunta e con il nodo Ama e Atac. Stoppate le dimissioni dei vertici: «Prima la verifica».

FAVALE A PAGINA II E A PAGINA V

## Stadio, M5S frena **Berdini**: non è scempio

Raggi spinge l'urbanista a precisare  
"Nessun pregiudizio, valuteremo"  
L'ipotesi di variante al Piano regolatore

MAURO FAVALE

a Radio Radicale

**P**IÙ che una retromarcia sembra una frenata tattica. Sul progetto del nuovo stadio della Roma a Tor di Valle interviene nuovamente il futuro assessore all'Urbanistica Paolo **Berdini**. Per dire che le parole utilizzate l'altro ieri («Userò ogni mezzo consentito per impedire questo scempio e per tutelare gli interessi della città», aveva detto durante un intervento su Radio Radicale) sarebbero state «travisate». Lo fa dopo una sollecitazione da parte dell'entourage del sindaco Virginia Raggi che ha provato così a con-

“Userò ogni mezzo per fermare il progetto” aveva detto il futuro assessore

tenere quella che viene definita «una verve comunicativa troppo esplicita» del futuro assessore a 5 Stelle.

E così **Berdini** si è trovato costretto a rettificare: «Scempio è pensare di poter edificare su Roma senza alcuna logica urbanistica, dopo che la Capitale è stata martoriata dalla mala politica negli ultimi vent'anni. Non c'è nessun pregiudizio nei confronti dello stadio della Roma, ma sarà mio dovere, nel rispetto della città e dei romani, approfondire ogni singolo aspetto del progetto insieme al sindaco».

Prima, erano stati gli stessi 5 Stelle a far filtrare la linea: «Lo stadio della Roma può essere invece una grande opportunità di crescita per la città, a patto che

rispetti i principi di legge di fronte ai quali il M5S non transige». Secondo l'entourage della Raggi, «il piano della progettistica va affiancato alla considerazione del prestigio europeo e internazionale che un impianto sportivo per la Roma, ma anche per la Lazio, può conferire alla città. In ogni caso è prematuro esprimere ora una valutazione, avremo tutto il tempo per studiare da vicino il progetto».

Lo Stadio di Tor di Valle, dunque, non rappresenta per il nuovo sindaco una priorità. La frenata sulle dichiarazioni di **Berdini**, insomma, appare più che altro tattica. Quello che emerge al momento è che, come già confermato una decina di giorni fa dall'assessore all'Urbanistica della Regione Lazio, Michele Civita, per realizzare il progetto disegnato da architetti del calibro di Da-

niel Libeskind, Dan Meis e Andreas Kipar sarà necessaria una variante al piano regolatore da approvare in Consiglio comunale.

Ma era stata proprio la Raggi, in campagna elettorale, a precisare che «lo stadio si può fare se rispetta la legge e il Piano regolatore». Bisognerà aspettare ancora, dunque, per capire se e come il progetto farà passi in avanti. La Regione attende che dal Campidoglio l'atto formale attraverso il quale aprire la conferenza dei servizi e dare il via all'iter.

Su tutto pende l'avvertimento del dg della Roma Mauro Baldissoni di due settimane fa: «Se il futuro sindaco vorrà assumersi la responsabilità di opporsi al progetto dovrà assumersi anche i costi, visto che è stato autorizzato e molti investimenti sono stati già fatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL PROFESSORE E IL PROGETTO**  
Sopra Paolo Berdini, futuro assessore all'Urbanistica della giunta Raggi. A destra il progetto del nuovo stadio della Roma

